

Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze delle Attività Motorie e Sportive

Classe : L22 (DM270/2004)

Sede : Lungomare Starita 1/B Bari, sede CUS

Primo anno accademico di attivazione: AA 2007/2008

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Biagio Moretti (Referente CdS e Responsabile del CdS; Professore Ordinario MED 33) – Responsabile del Riesame

Sig. Di Rella Domenico (studente)– Rappresentante componente studentesca nel CdS– analisi dei dati

Sig. Marino Guido (studente)– Rappresentante componente studentesca nel CdS– analisi dei dati

Altri componenti¹

Dr.ssa Angela Notarnicola (Referente CdS e Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS; Ricercatore M–EDF01)– analisi dei dati

Prof. Federici Antonio (Referente CdS e Docente del CdS; Professore Associato BIO–9) – analisi dei dati

Prof. Francesco Fischetti (Referente CdS, Manager didattico e Docente del CdS; Ricercatore M–EDF02) – analisi dei dati

Prof. Silvio Tafuri (Docente del CdS; Ricercatore Med 42) – analisi dei dati

Sig. Piero Pesole (Tecnico Amministrativo con funzione organizzativa) – supporto informatico

Sig. Paolo Spilotro (Rappresentante del mondo del lavoro) – analisi dei dati

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Il Gruppo di Riesame si è riunito nell'auletta della clinica Ortopedica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- *15 dicembre 2014, ore 9.00* – oggetto dell'esame durante la riunione:
 - Esame del modello ANVUR per il Rapporto Annuale e Ciclico di Riesame
 - Esame dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo
 - Individuazione di altri elementi utili al Riesame
 - Rilettura del feedback di valutazione del Rapporto di Riesame 2014
 - Prima Stesura del Rapporto di Riesame Annuale
 - Bozza Preliminare del Rapporto di Riesame Ciclico
 - Bozza Preliminare del Sistema di Gestione del CdS

Nel corso della riunione è stata decisa l'adozione del modello ANVUR di Rapporto di Riesame. Gli elementi a disposizione hanno consentito di condividere un'impostazione di massima del rapporto con stesura di una bozza preliminare del Rapporto Annuale.

- *21 dicembre 2014, ore 9.00* – oggetto dell'esame durante la riunione:
 - Stesura finale Rapporto di Riesame Annuale
 - Stesura finale Rapporto di Riesame Ciclico
 - Stesura finale del Sistema di Gestione del CdS

Presentata e discussa in Consiglio di Corso di Studio di Scienze Motorie e Sportive, convocato per le ore 18 del 16 gennaio 2015, nell'aula della clinica ortopedica del Policlinico di Bari.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

Il RDR ha dimostrato un miglioramento dell'organizzazione del CDS, con raggiungimento degli interventi correttivi dell'anno scorso e adeguamento della piattaforma internet del CDS. È emersa una buona spendibilità del titolo di laurea, con un tasso di occupazione medio superiore all'80%. Nel corso dell'ultimo anno accademico, l'attivazione di programmi di mobilità internazionale ha permesso di migliorare il percorso di formazione.

La discussione si è concentrata sugli interventi correttivi, che verranno ulteriormente analizzati e avviati nel corso dei prossimi consigli del CDS:

1. Compatibilità tra assenza per malattia e obbligo di frequenza alle lezioni.

È stato sollecitato l'avvio di richiesta agli organi competenti di maggiori indicazioni su come gestire le situazioni di studenti con periodi di malattia che superino il 25% di assenza.

2. Le criticità emerse dalle opinioni degli studenti per il 2012-13:

- Q27 - Quanto è d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame? (76.2%),
- Q30 - I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni, progetti, laboratori, etc.) sono adeguati? (45.4%),
- Q31 - Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (documentazione, mezzi informatici, tavoli da disegno, strumenti, attrezzature di laboratorio etc.) sono disponibili in modo adeguato? (34.1%),
- Q29 - Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente, etc) (32.7%).

È stato ribadito che il CDS è in attesa di ricevere nuovi spazi e nuove attrezzature che permetteranno di correggere queste criticità.

3. Migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Verrà predisposta una scheda di valutazione da sottoporre ai tutor dei tirocini per verificare l'acquisizione di informazioni più dettagliate in ordine ai deficit di preparazione degli studenti rispetto alle competenze e abilità richieste in concreto nella pratica professionale.

4. Riesame del percorso formativo e riqualificazione della professione del laureato del CdS.

È stato proposto di avviare una raccolta dei dati a livello regionale, per verificare la richiesta professionale della figura del laureato in scienze motorie e quantificare l'eventuale necessità di incremento del numero di posti al CDS per gli anni successivi.

5. Rendere il percorso formativo più adeguato e contemporaneo alle esigenze del mondo del lavoro.

6. Migliorare la gestione del CdS.

È stata confermata la disponibilità da parte del personale amministrativo di aggiornare i dati presenti sulla piattaforma esse3.

Presentato e discusso all'ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, convocato per le ore 16 del 21/01/2015 nell'aula Eugenio Ferrari del Plesso Neurologico.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Consiglio del CdS in Scienze Motorie e Sportive ha discusso nelle sedute del 10.06.2014 e del 25.11.2014 le tematiche dell'Assicurazione della Qualità nel CdS e ha rimandato al gruppo del riesame l'approfondimento.

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1

Individuazione di strategie di supporto al fine di non penalizzare gli studenti immatricolati o trasferiti da altra sede in tempi tardivi.

Azioni intraprese:

Il numero di studenti che chiedono il trasferimento annualmente non supera la decina. Il completamento della pratica di trasferimento e di valutazione della carriera dello studente può impiegare alcuni mesi, compromettendo la frequenza del 1° semestre. Per questo, il Consiglio del CdS ha definito che i Docenti si rendano disponibili a ricevere gli studenti per chiarimenti ed approfondimenti nell'ambito dell'attività tutoriale didattica. Questa proposta di lavoro prevede che sia possibile compensare la mancata frequenza alle lezioni fornendo del materiale teorico-didattico sugli argomenti che non hanno potuto seguire. In questa maniera si evita che gli studenti trasferiti siano costretti a recuperare la frequenza delle lezioni durante l'anno accademico successivo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Questa strategia di lavoro si è rivelata efficace nel corso dell'ultimo anno accademico, come è possibile verificare dai dati relativi all'incremento della numerosità degli studenti in corso con gli esami rispetto agli anni precedenti.

Obiettivo n. 2: Migliorare la fruibilità dei servizi universitari su internet

Azioni da intraprese: nel corso del 2013-14 è stato realizzato un nuovo sito internet (<http://www.uniba.it/corsi/sams>), permettendo di inserire l'orario didattico, i programmi e i curricula dei docenti. I docenti sono stati invitati a mettere a disposizione materiale didattico e a mantenere aggiornati i dati relativi ad attività formative disponibili sul territorio (corsi, convegni, attività tutoriali).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Insieme alla piattaforma *esse3*, che permette di gestire il diario didattico, la pianificazione degli esami e la verbalizzazione con firma digitale, il miglioramento del sito del CdS ha velocizzato e ottimizzato la comunicazione Docente-Studente-Amministrazione. Necessita, a questo punto di essere completato l'aggiornamento della carriera degli studenti, con la conversione degli esami superati e delle votazioni dai verbali cartacei sul verbale informatizzato su *esse3*. Il presente punto è stato discusso nel corso del consiglio del CdS del 10.06.2014.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso di Studi attivato nell'a.a. 2007-2008 ha immediatamente adeguato il suo ordinamento alla L.270/2004 con la successiva trasformazione (DM 23/05/2008 e DR 11/06/2008). Nel corso degli 8 anni di attività il Corso ha costantemente cercato di venire incontro alle esigenze formative dell'utenza, ottimizzando l'accesso a numero programmato e garantendo una efficiente ed organica offerta formativa. Per l'anno accademico 2012/2013, per rispondere a questo trend positivo, il Consiglio di Corso, la Facoltà di afferenza ed il Senato Accademico hanno incrementato il numero degli iscritti al primo anno da 50 unità ad 80 e si sono accolti numerosi richiedenti il trasferimento (10) da altre sedi accademiche così distribuiti: 2 al II anno e 8 al III. L'accoglienza, in termini di servizi e strutture didattiche, è stata ottimizzata grazie alla consolidata pluriennale collocazione infrastrutturale e logistica del Corso presso gli Impianti sportivi e didattici del CUS

Bari, dove è collocata anche una segreteria didattica ad hoc per il Corso di Studio con 3 unità lavorative (impiegati) ed il Coordinatore didattico del Corso; questa disponibilità consente l'apertura del servizio per l'intera settimana dal Lunedì al Venerdì nella stessa sede dove si concentrano tutte le attività didattiche teoriche e pratiche del Corso di Studi.

Punti di forza di questo corso sono rappresentati dal piano degli Studi modernizzato sulla base delle esigenze scientifiche e professionali delle discipline motorie e sportive, in particolare si è ampliata l'offerta con la creazione di attività didattiche integrative (Attività Didattiche Elettive) caratterizzanti e di notevole interfaccia con le qualificazioni professionali richieste dal mondo del lavoro. La qualità del lavoro svolto si evince anche dai dati medi relativi agli esiti conclusivi, voto di Laurea e voti medi, con cui gli studenti concludono il percorso formativo.

I dati aggiornati, relativi all'ingresso, percorso, uscita e internazionalizzazione sono quelli resi disponibili progressivamente dal mese di settembre dal presidio di Qualità dell'Ateneo di Bari

(<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati>) e da Alma Laurea

(<http://www.almalaurea.it>).

INGRESSO

Numerosità: il numero di iscritti al 1° anno risulta aumentato da 47 e 49 nel 2010-11 e 2011-12 a 83 nel 2012-13 e con una lieve deflessione a 76 nel 2013-14 (**tabella 1** – dati Presidio di Qualità, Ateneo).

Caratteristiche degli immatricolati: la maggioranza degli immatricolati risiede nella regione Puglia e nella Provincia di Bari; soltanto un numero limitato di studenti (pari a 2) nel 2012-13 proviene da fuori regione (**tabella 4** – dati Presidio di Qualità, Ateneo). La maggioranza degli iscritti al primo anno (rispettivamente 35 studenti nel 2010-11, 32 nel 2011-12, 59 nel 2012-13, 47 nel 2013-14) risulta aver conseguito un titolo di studi secondari superiore di tipo liceale, con un voto di diploma superiore a 80/100 (31 studenti nel 2010-11, 36 studenti nel 2011-12, 53 nel 2012-13, 48 nel 2013-14) (**tabelle 2 e 3** – dati Presidio di Qualità, Ateneo).

Verifica conoscenze iniziali: il CdS è a numero programmato e prevede un test d'ingresso per accertare le conoscenze iniziali al fine dell'ammissione.

PERCORSO

Caratteristiche studenti iscritti: la maggior parte degli studenti iscritti alle coorti dal 2010-11 al 2013-14 è rappresentato da full time (solo 1 studente part-time) (**tabella 5 e 6-bis** – dati Presidio di Qualità, Ateneo).

Abbandoni, passaggi, trasferimenti (coorti dal 2010-11 al 2013-14): il tasso di abbandono del CdS tra il 1° e il 2° anno si è mantenuto basso: 11.4% nel 2010-11, un incremento al 28.3% nel 2011-12, una successiva riduzione negli anni successivi, rispettivamente 17.3% nel 2012-13 e 11.3% nel 2013-14, a supporto dell'efficacia degli interventi correttivi effettuati (**tabella 5** – dati Presidio di Qualità, Ateneo). Il numero di studenti fuori corso è progressivamente diminuito, passando da 32.4% nel 2011-12, al 25.5% nel 2012-13 e al 18.1% nel 2013-14 (**tabella 6** – dati Presidio di Qualità, Ateneo). Relativamente alla coorte 2009-10, risulta che, a fronte di 44 immatricolati, 1 studente (2.3%) è passato all'altro CdS dell'Ateneo, 7 studenti (15.9%) hanno rinunciato allo studio, mentre nessuno studente ha effettuato trasferimento verso altri atenei (**Tabella 8-bis** – dati Presidio di Qualità, Ateneo). Questi dati supportano una buona soddisfazione da parte degli studenti per il percorso di studi.

Andamento del percorso di formazione e media dei voti: L'analisi dei dati relativi alle coorti dal 2009-10 al 2012-13 rivela un trend positivo relativamente ai CFU totali acquisiti dagli studenti iscritti al 1° anno di corso, con una riduzione solo nel 2012-13. Si passa da una media di 36.7 CFU, nel 2009-10, a 40.6 CFU, nel 2010-11, per poi assistere ad una riduzione a 26 CFU nel 2011-12 e a seguire un incremento a 41.4 CFU, nel 2012-13 (**tabella 7** – dati Presidio di Qualità, Ateneo). La media dei voti degli esami conseguiti al 1° anno è maggiore di 26/30, superiore all'andamento di Ateneo (25/30): 26.4 nel 2009-10, 26.6 nel 2010-11, 27.9 nel 2011-12 e 26.7 nel 2012-13. La percentuale di esami con votazione compresa tra 28 e trenta e lode è rispettivamente, per ciascuna coorte di studenti, di 39.8%, 35.2%, 64.4% e 40.6% (**tabella 8** – dati Presidio di Qualità, Ateneo).

USCITA

Il numero complessivo di laureati è stato di 19 studenti nel 2010, di 41 studenti nel 2011 e di 33 studenti nel

2012, con un trend positivo di studenti laureati con votazione 100 e 110 e lode su 110 (5, 14 e 16 studenti rispettivamente per anno solare) e di studenti laureati con votazione compresa tra 100 e 109 su 110 (12, 22 e 15 studenti rispettivamente per anno solare) (**tabella 9 e 10**– dati Presidio di Qualità, Ateneo). Il voto medio di laurea nel 2013 è stato di 108.9/110, superiore alla media di tutti gli atenei (98.4) (**dati Alma Laurea**, <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>). Relativamente al 2011, 8 studenti hanno conseguito la laurea in corso, mentre 11 studenti erano fuori corso, di cui 8 studenti erano 1 anno fuori corso e 3 studenti erano 2 anni fuori corso. Relativamente al 2012, 24 studenti hanno conseguito la laurea in corso, mentre 17 studenti erano fuori corso, di cui 13 studenti erano 1 anno fuori corso, 3 studenti erano 2 anni fuori corso e 1 studente era 3 anni fuori corso. Relativamente al 2013, 22 studenti hanno conseguito la laurea in corso, mentre 11 studenti erano fuori corso, di cui 5 studenti erano 1 anno fuori corso, 3 studenti erano 2 anni fuori corso e 3 studenti erano 3 anni fuori corso. La durata media degli studi per il conseguimento della laurea è stimata nel 2013 a 3.6 anni (**dati Alma Laurea**, <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive ha iniziato a partecipare agli accordi per la mobilità internazionale studentesca prevista dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal 2013. Gli Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale sono:

1. Universidade do Porto (Porto PORTOGALLO), data della convenzione 01/09/2013, durata 2 anni;
2. Universidad de Granada (Granada SPAGNA), data della convenzione 01/09/2013, durata 2 anni;
3. Istanbul University (Istanbul TURCHIA), data della convenzione 20/02/2014, durata 1 anno.

Nel 2013-14 sono state attive convenzioni con Universidad de Granada (Granada SPAGNA), Istanbul University (Istanbul TURCHIA) e Universidade do Porto (Porto PORTOGALLO).

Per questo, fino al 2013 non era stato possibile da parte degli studenti del CdL avanzare richiesta di partecipazione a bandi di mobilità internazionale durante il triennio 2010-13 (**tabella 12**– dati Presidio di Qualità, Ateneo).

Nonostante questo, il CdS aveva attivato altri programmi per consentire contatti all'estero agli studenti. Il Corso di Studio ha aderito per l'Anno Accademico 2011/2012 al seminario "L'ATTIVITA' FISICA ADATTATA NEL MONDO" nell'ambito degli scambi tra Partners Erasmus che si è svolta in Turchia a Luglio del 2012. I temi sono stati quelli propri dell'educazione fisica e dell'attività fisica adattata all'invecchiamento e ai disordini psicologici in generale.

Il Corso di Studio inoltre, ha aderito, per l'Anno Accademico 2013/2014, al programma Erasmus di mobilità studentesca, previsto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro presso Università riconosciute dalla Comunità Europea ,attraverso l'istituzione di Convenzioni Bilaterali.

Il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato a favore del Bilateral Agreement con l'Università di Gedik Üniversitesi a Istanbul, Faculty of Sports Science, Department of Physical Education Teacher Training.

Il docente referente per la facoltà di Medicina è il Prof Piero PORTINCASA, il referente del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è il Prof. Fischetti.

È stata proposta e approvata la partecipazione del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive di Bari al prossimo Intensive Programmes (IP) che si è tenuta ad Istanbul in Turchia dal 15 giugno al 12 Luglio 2014, avente come titolo: "Disability Sports and Health; Game and Activity Modifications".

La candidatura al Lifelong Learning Programme Erasmus Application Form 2013 è stata presentata dall'Università organizzatrice, Gedik Üniversitesi di Istanbul avente come referente la prof.ssa Dilara Ozer.

Le Università partners sono: la National Sports Academy "Vassil Levski" di Sofia in Bulgaria, la Palacky University in Olomouc di Olomouc nella Repubblica Ceca, l'Haaga-Helia University of Applied Sciences di Helsinki in Finlandia e il Corso di Laurea di Scienze Motorie di Bari.

Il target di riferimento sono gli studenti di Scienze Motorie che hanno un particolare interesse per l'Attività Fisica Adattata: 24 studenti da tutte i Corsi di Scienze Motorie e 12 studenti dalla Università di Gediz, vengono scelti dai rispettivi Dipartimenti di Scienze Motorie delle Università partner.

Il programma consiste in 4 moduli di una settimana ciascuno, 20 giorni con 140 di lezione di cui 76 di teoria e 64 di pratica.

Il totale di ECTS crediti per questo IP è di 16. Il 44% di questo corso è teorico, il 46% è pratico.

Il Prof. Portincasa, Delegato di Facoltà di Medicina e Chirurgia Erasmus/LLP e il Prof. Fischetti sono riconfermati per la partecipazione come docenti relatori all'IP 2014 in Turchia.

Per l'identificazione degli studenti che parteciperanno all'IP, si procede all'emissione di bando pubblico in cui vengono raccolte le disponibilità degli studenti e al quale seguirà una graduatoria di merito.

La commissione Erasmus SAMS (composta dai docenti Prof. Piero Portincasa e Prof. Francesco Fischetti) ha fissato come criteri a priori utili per la valutazione:

- Idoneità in lingua inglese (in assenza, criterio di esclusione)
- N. di esami sostenuti
- Media votazione agli esami

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: compatibilità tra assenza per malattia e obbligo di frequenza alle lezioni

Azioni da intraprendere: Il CdS prevede lezioni teoriche e lezioni pratiche. Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza, che corrisponde al 75% delle ore di lezione dell'intero corso integrato. Si sta assistendo ad un progressivo incremento di richiesta di giustificazione, per motivi di salute, dalla frequenza obbligatoria delle lezioni. Questo problema è stato proposto nel corso dell'ultimo consiglio del CdS, in data 25.11.2014. È stato evidenziato che, se da una parte, le lezioni pratiche possono necessitare di sospensione dell'attività, d'altra parte, alcuni quadri clinici post-traumatici o post-chirurgici, in cui la situazione clinica è valutata come stabilizzata, potrebbero essere compatibili con la frequenza della attività teorica in aula. La frequenza di queste attività in aula, permetterebbe allo studente di non perdere ore di lezione e di poter conseguire la frequenza obbligatoria del Corso Integrato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

È in corso di valutazione la possibilità di istituire una commissione che si interfacci con il medico firmatario del certificato che consiglia il riposo, per richiedere che specifichi chiaramente se il riposo preveda anche l'astensione dalle lezioni teoriche. L'avvio di questo progetto pilota potrà mettere in evidenza la fattibilità di questa strategia e le possibili criticità. Altre strategie di intervento potranno essere proposte a seguire.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: riduzione delle criticità emerse dalle opinioni degli studenti

Azioni intraprese:

le criticità sottolineate dagli studenti attraverso i questionari di Ateneo (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7597/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive-a.a.-2013-14-i-semester/view>) riguardano:

- miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti,
- alleggerire il carico didattico,
- aumentare l'attività di supporto didattico,
- migliorare la qualità del materiale didattico
- fornire in anticipo il materiale didattico.

Alla luce di tali esigenze, sono stati supportati incontri e interscambi tra due o più docenti, delle aree disciplinari comuni, per affrontare queste difficoltà.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le risultanze emerse dall'indagine degli studenti nel periodo precedente (2012-13) (https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=G_39) rilevano percentuali più alte di insoddisfazione degli studenti per queste criticità. Se ne deduce che le misure attuate nell'ultimo anno accademico (2013-14) per una migliore fruibilità e coordinamento del materiale didattico sono state efficaci, pur necessitando di continuare a lavorare in questa direzione per ottimizzare il percorso di studi.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivo n. 2: distanza funzionale dai centri amministrativi e servizi di Ateneo dalla sede didattica del CdS ubicato presso il CUS

Azioni intraprese:

Questa criticità è attualmente colmata con una segreteria didattica e l'ufficio di coordinamento in sede. Inoltre sono stati migliorati i servizi decentrati dell'Ateneo, rete internet di ateneo, banche dati in sede, biblioteche etc. presso la sede formativa del Corso. Nel corso dell'ultima votazione del Consiglio del CdS e della Scuola di Medicina è stato richiesto ed ottenuto che venisse allestito un seggio elettorale presso il CUS, sede del CdS. Questo ha confermato la disponibilità da parte dell'Ateneo e della Scuola/Facoltà di Medicina di rispondere alle esigenze degli studenti, ubicati in sede decentrata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le misure adottate hanno permesso di rispondere alle esigenze segnalate nel corso del precedente rapporto del riesame.

Obiettivo n. 3: impossibilità di proseguire il percorso di studi con la laurea specialistica presso l'Università di Bari

Azioni intraprese:

l'Ateneo barese non ha ancora attivato la Laurea Magistrale in applicazione del DM n. 50 del 32.12.2010 e per la drastica riduzione dei finanziamenti ministeriali da destinare al reclutamento del personale docente. Questo aspetto determina una forte migrazione dei Laureati, per il 90 % intenzionati a proseguire gli Studi, ed influenza le scelte anche in riferimento alla Triennale. Questa criticità non è stata ancora attualmente superata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Tuttavia si è comunque proceduto a condividere, già formalmente, con docenti, Facoltà/Dipartimenti di discipline congruenti con il Corso di Studio (di base e caratterizzanti), un progetto per l'istituzione di due Corsi di Studio Magistrali in Scienze e Tecniche dello Sport e in Organizzazione e gestione dei servizi sportivi. Il consolidarsi delle risorse umane (docenti nei settori scientifiche M-EDF/ 01 e 02), lasciano ben sperare, revocati i vincoli normativi, una Istituzione ed attivazione di almeno un percorso di Studi Magistrale per l'a.a 2015/2016.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

INFORMAZIONI, SEGNALAZIONI E DATI

A termine dello svolgimento di ogni insegnamento, gli studenti compilano un questionario allestito dall'Ateneo di Bari, in pieno anonimato e libertà di espressione, per la valutazione della didattica impartita (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba>) (https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=G_39).

A seguito della elaborazione dei dati, da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, i risultati dei questionari vengono resi disponibili ai docenti del CdL e al pubblico. I risultati sono forniti in maniera tempestiva e progressivamente alla loro elaborazione. I dati complessivi dell'andamento delle attività didattiche vengono discussi nella Commissione Paritetica, nei Consigli di CdS e nel Consiglio di Dipartimento. Come risulta dagli ultimi rilievi dell'opinione degli studenti, le risposte sono in genere positive. Criticità con risposte superiori al 20% degli studenti che segnalano **valutazione insoddisfacente** è per le seguenti domande:

- Q27 – *Quanto è d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame?* (insoddisfazione nel 76.2%),
- Q30 – *I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni, progetti, laboratori, etc.) sono adeguati?* (insoddisfazione nel 45.4%),
- Q31 – *Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (documentazione, mezzi informatici, tavoli da disegno, strumenti, attrezzature di laboratorio etc.) sono disponibili in modo adeguato?* (insoddisfazione nel 34.1%),
- Q29 – *Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente, etc)* (insoddisfazione nel 32.7%),
- Q34 – *Le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?* m(insoddisfazione nel 24.7%),
- Q21 – *Il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti?* (insoddisfazione nel 21.8%).

Per quanto concerne le domande Q30, Q31, Q29, c'è da sottolineare che la possibile inadeguatezza delle aule e dei laboratori didattici risiedono nel fatto che il numero di studenti complessivi afferenti al CdS è progressivamente aumentato nell'ultimo triennio e che tutte le attività didattiche si svolgono in una sede decentrata rispetto alla sede della Scuola di Medicina.

Per quanto riguarda le domande Q27, Q34 e Q21 le variazioni di ordinamento didattico, passando dall'ordinamento NOD al QUATER, stanno cercando di rispondere a queste esigenze segnalate dagli studenti e dai docenti.

Alla luce dei dati di **Alma Laurea** (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>), il laureati che nel 2013 si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del CdS si attestano al 45%, in netto aumento rispetto al 13% degli studenti laureati nel 2010.

SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI SULLE EFFETTIVE CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO

Le risposte degli studenti alle domande relative allo svolgimento delle attività didattiche mostrano un alto livello di soddisfazione, come segue:

- Q15 – *Il docente è stato assente dalle lezioni?* (soddisfazione nel 91.7%),
- Q17 – *Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)?* (soddisfazione nel 93.1%),
- Q19 – *E' stata rispettata la durata programmata di ogni lezione?* (soddisfazione nel 95.5%),
- Q25 – *Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?* (soddisfazione nel 85.3%).

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Dal profilo di Alma Laurea emerge che gli studenti laureati hanno presentato un trend di incremento di frequenza delle lezioni.

SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI SUI CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Nel CdS i Corsi Integrati sono stati semplificati con ridefinizione del Piano degli Studi anti-parcellizzazione; argomenti assenti o insufficientemente trattati nel monte-ore Ministeriale L-22; alcuni insegnamenti assenti o insufficientemente trattati, soprattutto alcune discipline motorio-sportive, vengono proposte come insegnamenti a scelta (attività didattiche elettive), questo per assecondare le esigenze formative espresse dagli studenti e dai docenti, permettendo di mantenere un piano degli studi adeguato alle tabelle ministeriali e al tempo stesso ampliare la formazione di base del laureato triennale.

Una buona corrispondenza è presente tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti, come emerge dalla:

- domanda Q13 - *I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?*, che ha presentato una percentuale di grado di soddisfazione del 95% da parte degli studenti,
- e dalla domanda Q25 - *Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?*, che presenta una percentuale del 79% di grado di soddisfazione.

Un alto grado di soddisfazione è espresso anche per la domanda relativa alla modalità d'esame:

- Q28 - *Ritiene che le modalità d'esame previste per questo corso consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente?*, con grado di soddisfazione del 90.2%.

SEGNALAZIONI, OSSERVAZIONI SULLE RISORSE PER L'APPRENDIMENTO

Come già segnalato nella scheda SUA del CdS, la programmazione del calendario didattico è reso disponibile a fine settembre e reso pubblico sul sito del CdS (<http://www.uniba.it/corsi/sams/studiare/orario-lezioni>). Gli orari di lezione permettono di effettuare lezioni teoriche e pratiche nella stessa sede, non comportando difficoltà di raggiungimento di altre sedi.

AULE ED IMPIANTI A DISPOSIZIONE DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO sono i seguenti:

-Aula 1 c/o il Centro Universitario Sportivo Lungomare Starita 1/b-Bari : adibita allo svolgimento delle lezioni ha una capienza di 100 posti.

-Aula 2 c/o il Centro Universitario Sportivo Lungomare Starita 1/b-Bari: adibita allo svolgimento delle lezioni ha una capienza di 80 posti.

-Aula c/o la Scuola Regionale dello Sport CONI-PUGLIA- Stadio delle Vittorie - Bari: adibita allo svolgimento delle lezioni ha una capienza di 80 posti.

Tutte le Aule sono attrezzate con pc, schermo, videoproiettore e postazione internet connessa e soddisfano le esigenze delle attività teoriche del Corso di Studio.

-Aula 3 c/o il Centro Universitario Sportivo Lungomare Starita 1/b-Bari: adibita a Laboratorio di Scienze Motorie - Sala Lettura Studenti, dotata di 3 postazioni informatiche.

Tutte le aree sono coperte da servizio wireless.

Il Corso di Studio inoltre, ai fini dello svolgimento delle attività pratiche ha la disponibilità dei sotto elencati impianti sportivi del CUS :

- Piscina;
- Palazzetto per Pallavolo e Pallacanestro;
- Palestra;
- Campo da Tennis;
- Campo di calcio;
- Campo di calcetto;
- Canottaggio;
- Pista di atletica;
- Pattinaggio.

La biblioteca, ubicata presso il Centro Universitario Sportivo Lungomare Starita 1/b-Bari, permette di accedere, tramite le postazioni informatiche, alle banche dati del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Metodologia della Sperimentazione e la Documentazione Biomedica (Cimedoc). E' possibile consultare testi e

riviste specialistiche in cartaceo e in formato elettronico.

Per gli studenti disabili e per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento sono a disposizione ausili come visibile sul link <http://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili>.

L'orientamento in ingresso viene svolto attraverso una intensa attività informativa che coinvolge le scuole secondarie di secondo grado nel territorio pugliese. Una apposita commissione si occupa di programmare, sin dal mese di gennaio, incontri con gli studenti sia in occasione di conferenze ad hoc che in appositi appuntamenti informativi organizzati dall'Ateneo presso fiere specializzate nel mondo del lavoro e dell'orientamento universitario, sia in apposite comunicazioni interne alla rete scolastica (work shop- seminari ecc.)

Inoltre è attivo il sito del Corso di laurea nel quale, anche gli utenti esterni, possono trovare informazioni dettagliate sulle finalità, gli obiettivi formativi, i profili professionali e tutto il materiale necessario per la opportuna conoscenza del Corso di laurea: piani di studio, programmi, sedi e strutture, servizi messi a disposizione. Viene programmato un calendario di incontri di orientamento ed è possibile effettuare un test di orientamento (<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento>).

Come si evidenzia dai dati presenti su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/>

è possibile rilevare un valutazione positiva delle principali aree della valutazione riguardanti il Corso di Studio.

I risultati aggiornati dell'ultima ricognizione dell'opinione didattica, relativa all'AA 2012-13, su un totale di 592 questionari relativi a 29 Insegnamenti e 24 Docenti hanno presentato i seguenti risultati.

I dati per ciascun Insegnamento sono visionabili su

https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/results.php?p=res_ins&cds=G_39

Questi i risultati aggregati:

- 1- *Programmi (obiettivi didattici, corrispondenza con le lezioni) e testi (adeguato supporto didattico per le lezioni):* gradimento compreso tra 87 e 95%,
- 2- *Docenti (presenza alle lezioni, disponibilità per chiarimenti, rispetto di calendario didattico) e lezioni (uso di sussidi didattici):* gradimento compreso tra 78 e 97%,
- 3- *Lezioni relative a ciascun insegnamento (chiarezza e spendibilità per la formazione scientifico-professionale):* gradimento compreso tra 80 e 85%,
- 4- *Esame (corrispondenza tra CFU e tempo per la preparazione dell'esame):* gradimento compreso tra 81 e 90%,
- 5- *Spazio (adeguati ambienti e attrezzature a disposizione per le lezioni teoriche e pratiche) e tempo (assenza di sovrapposizione con lezioni dello stesso anno di corso):* gradimento compreso tra 64 e 82%,
- 6- *Osservazioni conclusive (interesse per la disciplina, adeguate nozioni propedeutiche per affrontare l'insegnamento):* gradimento compreso tra 75 e 87%.

Il laureato del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università degli Studi di Bari rientra nella media nazionale dei laureati nello stesso corso di laurea. I dati evidenziano come questa sia una professione ben collocata nella graduatoria Alma Laurea. Ciò contribuisce a dare maggiore impulso alla scelta di settore disciplinare. I dati dimostrano che il profilo del laureato in scienze motorie è adeguato alle richieste della società, sia in ambito motorio-sportivo sia in ambito sanitario-preventivo. Per quanto attiene l'occupazione, riferendoci ai dati **AlmaLaurea 2014**, presenti su

<http://www.alma laurea.it/universita/occupazione/occupazione12>

in cui è stato pubblicato il Rapporto 2014 sulla "Condizione occupazionale dei Laureati- XVI Indagine 2013" a cinque anni dalla laurea, il titolo risulta efficace per i laureati in scienze delle attività motorie e sportive, con uno dei valori più alti di occupazione a cinque anni dalla laurea (85,4%). La percentuale di disoccupazione è inferiore al 10%. Il 46,3% degli occupati ha dichiarato di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 29% ha iniziato il lavoro dopo la laurea. Il 20,9% svolge un lavoro autonomo, il 18,3% un lavoro a tempo indeterminato, il 23,2% un lavoro parasubordinato, il 9,7% un lavoro non standard, il 14,3% un lavoro autonomo di altro tipo, il 7,9% un lavoro senza contratto. Il 70% degli occupati lavora in due rami: servizi (96%) e industria (1,3%). In guadagno mensile netto è di 1.048 euro. Il 58,8% dei laureati giudica la propria laurea molto efficace o efficace.

Le segnalazioni qui sotto riportate rappresentano le criticità alle quali il Corso di Studi ha trovato soluzioni attraverso numerose azioni correttive negli ultimi anni, di queste si dà sintesi. Segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio: viene spesso richiesta da parte degli studenti l'attivazione di un percorso di Laurea Magistrale; viene richiesto di poter svolgere tirocini nelle sedi di residenza degli studenti per questo è stata ampliata la rete formativa su tutto il territorio regionale; viene segnalata la difficoltà degli studenti/lavoratori ad ottemperare all'obbligo di frequenza per questo sono state adottate forme di recupero concordate dai docenti ed approvate dal Consiglio di Corso di Studio; veniva, in passato, segnalato il disagio di nomine tardive dei docenti di alcune discipline tecnico-sportive soggette a copertura previo avviso di vacanza; sono state realizzate apposite convenzioni con Enti pubblici, tra cui il MIUR USR Puglia, per l'impiego di docenti per la copertura di insegnamenti di area Motorio-Sportive. Le azioni sulle criticità segnalate sono state condivise collegialmente e i responsabili di settore incaricati di procedere tecnicamente alla risoluzione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.1: riduzione delle criticità emerse dalle opinioni degli studenti

Azioni da intraprendere:

Le criticità emerse dalle opinioni degli studenti per il 2012-13:

- Q27 - Quanto è d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame? (76.2%),
- Q30 - I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni, progetti, laboratori, etc.) sono adeguati? (45.4%),
- Q31 - Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (documentazione, mezzi informatici, tavoli da disegno, strumenti, attrezzature di laboratorio etc.) sono disponibili in modo adeguato? (34.1%),
- Q29 - Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente, etc) (32.7%),

Le iniziative previste sono:

- Ridefinizione dell'ordinamento didattico;
- Adeguamento degli spazi adibiti ad aule didattiche;
- Richiesta di nuove attrezzature didattiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Relativamente all'adeguamento dei CFU, è in corso l'andamento a regime per tutti gli anni di corso dell'ordinamento didattico QUATER, che permetterà di superare la criticità di discordanza tra CFU e tempo necessario per preparare l'esame;
- Relativamente al disagio espresso dagli studenti per gli spazi utilizzati per le lezioni, il CUS, in accordo con l'Ateneo di Bari e la Scuola di Medicina, a seguito di una nuova convenzione firmata ad inizio del nuovo anno accademico, ha reso disponibili nuovi spazi che sono in corso di allestimento per sostituire le aule attualmente adottate. Queste nuove aule saranno in grado di garantire la capienza per tutti gli studenti;
- Relativamente alla carenza di attrezzature didattiche (PC; proiettore, etc), è stato nuovamente sollecitato in Facoltà/Scuola di Medicina di fornire il CdS di nuove attrezzature didattiche.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: migliorare l'inquadramento professionale del laureato in scienze delle attività motorie e sportive

Azioni intraprese:

come proposto nel modello di Riesame del 2013, è continuato l'impegno per incrementare le attività di coordinamento con realtà presenti sul territorio per lo svolgimento di attività di tirocinio.

L'attività di tirocinio viene svolta con un preciso progetto formativo, coordinato ed integrante con le attività didattiche. Il Coordinatore del CdS e i docenti con funzione di tutor per gli studenti sono in continuo contatto con i referenti dei tirocini per segnalare diverse esigenze di formazione.

Nel corso dell'ultimo anno è stato avviato il Progetto Regionale "Movimento in Salute", con delibera della Giunta della Regione Puglia, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza delle patologie croniche. Il Progetto è organizzato dal Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Ateneo di Bari, dalla Asl Bari, Dipartimento Prevenzione e dalla delegazione provinciale di Bari del Coni. L'obiettivo è quello di incrementare l'attività fisica nella popolazione, permettendo un miglioramento del quadro di salute e un risparmio dei costi farmaceutici.

Molte Regioni hanno già legiferato riguardo l'obbligatorietà della figura del laureato in Scienze Motorie all'interno delle palestre. E' presente una proposta di legge, del 2008, d'iniziativa dei deputati Narducci, Bobba, Fedi, Grassi, Schirru (XVI Legislatura, Camera dei Deputati), relativa alla istituzione e al riconoscimento della figura professionale del chinesologo come laureato in scienze motorie e sportive e all'obbligo della sua presenza in strutture pubbliche e private, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività fisico-motorie. Questa la bozza di ripartizione dei compiti. Al fine di razionalizzare e di ottimizzare la localizzazione delle strutture private destinate allo svolgimento di attività fisico-motorie, le regioni dovranno svolgere i necessari compiti di programmazione e di indirizzo in collaborazione con le associazioni professionali di categoria del territorio di competenza. Tali compiti dovranno essere espletati attraverso lo strumento delle autorizzazioni, in particolare per quanto riguarda l'istituzione e la dislocazione delle strutture private, sulla base di criteri che tengono conto, tra l'altro, delle esigenze della popolazione interessata e dell'opportunità di incentivare la diffusione delle attività sportive. Le funzioni amministrative, relative all'espletamento di questi compiti, saranno attribuite dalle regioni agli enti locali competenti. Le funzioni di controllo sul possesso dei requisiti delle strutture private, destinate allo svolgimento di attività fisico-motorie, verranno attribuite alle aziende sanitarie locali e alle strutture periferiche del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali che, in caso di accertata violazione delle disposizioni della presente legge, procederanno all'immediata sospensione dell'autorizzazione all'esercizio della struttura interessata, fino alla relativa regolarizzazione.

Nel modello del Riesame Annuale precedente, alla luce dei dati acquisiti, si era evidenziata l'esigenza di estendere l'offerta formativa specifica oltre la laurea triennale. Anche l'avvio di un Master Universitario di I livello, in corso di istituzione, potrà fornire un supporto nel percorso di qualificazione professionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Progetto Regionale ha fornito una prima occasione di collocamento per i neolaureati del CdL, permettendo di sensibilizzare le Istituzioni sulle potenzialità sociali ed economiche di una messa a regime della figura del laureato in scienze motorie e sportive nel contesto sanitario.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'orientamento in ingresso viene svolto attraverso una intensa attività informativa che coinvolge le scuole di secondo grado nel territorio pugliese. Una apposita commissione si occupa di programmare, sin dal mese di

gennaio, incontri con gli studenti sia in occasione di conferenze ad hoc, sia in appositi appuntamenti informativi organizzati dall'Ateneo presso fiere specializzate nel mondo del lavoro e dell'orientamento universitario, sia in apposite comunicazioni interne alla rete scolastica (work shop– seminari ecc.) Inoltre, è attivo il sito del Corso di laurea nel quale, anche gli utenti esterni, possono trovare informazioni dettagliate sulle finalità, gli obiettivi formativi, i profili professionali e tutto il materiale necessario per la opportuna conoscenza del Corso di laurea: piani di studio, programmi, sedi e strutture, servizi messi a disposizione. Viene programmato un calendario di incontri di orientamento ed è possibile effettuare un test di orientamento (<http://www.uniba.it/studenti/Orientamento>).

I laureati del CdS possono svolgere attività professionali relativamente a (codifiche ISTAT):

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche – (3.4.2.4.0)
- Organizzatori di eventi e di strutture sportive – (3.4.2.5.1)
- Osservatori sportivi – (3.4.2.5.2)
- Allenatori e tecnici sportivi – (3.4.2.6.1)
- Arbitri e giudici di gara – (3.4.2.6.2).

Possono svolgere attività professionale sia per enti pubblici sia strutture private, associazioni e società sportive.

Dalla sua istituzione, il CdS ha stabilito numerose convenzioni con Enti. Aziende e Associazioni sportive per tirocini e stages da usufruirsi da parte degli studenti laureandi come forma di apprendimento nel mondo del lavoro (<http://www.uniba.it/corsi/sams/attivita-formative/tirocinio>). Attualmente il CdS gestisce 16 convenzioni. Tutti gli studenti in corso a partire dal 2° semestre del 2° anno hanno l'obbligo di effettuare un Tirocinio Formativo e di Orientamento, della durata complessiva di 250 ore. Gli Enti (Coni, Federazioni sportive ecc.) e delle Aziende (nei settori motorio sportivo, commerciale ecc.) apprezzano la qualità della formazione universitaria dei laureati in scienze motorie e sportive e si mostrano interessati ad assumere o a contrarre rapporti di lavoro professionale con loro. I **dati Alma Laurea**, seppure riferiti a tutta la popolazione dei laureati, evidenziano questo trend nazionale sulla facile occupabilità del laureato del CdS già dai primi anni successivi al conseguimento del titolo di laurea.

Attualmente il laureato in scienze motorie e sportive non può essere assunto nell'ambito dell'insegnamento scolastico. Questo sbocco lavorativo necessita del conseguimento del Tirocinio Formativo Attivo.

Dai dati statistici attraverso Alma Laurea ([http://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-
php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione)), risulta che i laureati nel 2008 hanno a 1, 3 e 5 anni un tasso di occupazione (def. ISTAT Indagine Laureati) rispettivamente del 73%, 85% e 88% (un tasso di occupazione sec def. ISTAT, Forze lavoro, del 77%, 86% e 89%), un tasso di disoccupazione del 15%, 10% e 8% e gli occupati stabili sono rispettivamente il 49%, il 65% e il 78%. Per ciascuna fascia di anni, il guadagno riferito è di 1.173€, 1.318€ e 1.358€. Da questi risultati l'efficacia (laurea efficace o molto efficace) è quantificata rispettivamente del 55% ad 1 anno dalla laurea, del 62% e del 66% a 3 e a 5 anni dalla laurea.

Il laureato del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università degli Studi di Bari rientra nella media nazionale dei laureati nello stesso corso di laurea. I dati evidenziano come questa sia una professione ben collocata nella graduatoria Alma Laurea. Ciò contribuisce a dare maggiore impulso alla scelta di settore disciplinare. Il 25% dei laureati del CdL di Scienze delle Attività Motorie e Sportive dell'Università di Bari cerca lavoro in un settore di ricerca e sviluppo, assegnando importanza alle competenze professionali acquisite (85,9%). Non sono state dichiarate preferenze per lavoro in settore pubblico o privato (56,3%). Le preferenze lavorative sono per un impiego con orario pieno (88,3%), con contratto indeterminato (91,4%), sede nella provincia di residenza (78,9%), disponibile ad effettuare trasferte di lavoro (53,1%).

I dati dell'Alma Laurea dimostrano che il profilo del laureato in scienze motorie è adeguato alle richieste della società sia in ambito motorio-sportivo sia in ambito sanitario-preventivo. A cinque anni dalla laurea, il titolo risulta efficace per i laureati in scienze delle attività motorie e sportive, con uno dei valori più alti di

occupazione a cinque anni dalla laurea (85,4%). La percentuale di disoccupazione è inferiore al 10%. Il 46,3% degli occupati ha dichiarato di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 29% ha iniziato il lavoro dopo la laurea. Il 20,9% svolge un lavoro autonomo, il 18,3% un lavoro a tempo indeterminato, il 23,2% un lavoro parasubordinato, il 9,7% un lavoro non standard, il 14,3% un lavoro autonomo di altro tipo, il 7,9% un lavoro senza contratto. Il 70% degli occupati lavora in due rami: servizi (96%) e industria (1,3%). In guadagno mensile netto è di 1.048 euro. Il 58,8% dei laureati giudica la propria laurea molto efficace o efficace.

Molti studenti hanno concluso il loro percorso formativo con elaborati (tesi) aderenti alle istanze del mondo del lavoro e della ricerca applicata, tanto da avere un tasso di laureati occupati, nei due anni successivi alla laurea, pari all'90 %. Ciò è stato reso possibile grazie ad una efficiente rete di strutture convenzionate per i tirocini formativi e di orientamento che ha creato una grande connessione con il mondo del lavoro. Particolare collocazione lavorativa si è realizzata grazie ai partenariati e convenzioni con enti pubblici e privati operanti nel settore motorio sportivo (progetti Regionali sullo sport rivolto all'infanzia e alla diverse abilità, nelle scuole e nei servizi socio assistenziali; servizi offerti da soggetti sportivi privati convenzioni, strutture sportive polisportive e centri fitness).

Buone opportunità occupazionali sono state rese possibili dalla collaborazione tra il Corso di Studi e la Regione Puglia (Assessorato allo Sport e cittadinanza attiva) con il quale si sono realizzati progetti per le Attività Motorie nella fascia di età infantile e nelle scuole elementari per la prevenzione di problematiche della salute e per l'acquisizione di corretti stili di vita. In questo ambito il Laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive della nostra sede ha trovato ottime opportunità di lavoro ed è stato accompagnato dalle azioni di orientamento e di formazione messe in campo dallo stesso Corso di Studio. Queste azioni si sono concretizzate anche con specifiche attività didattiche dedicate alle attività motorie in età evolutiva e alle attività motorie adattate e preventive. I punti di debolezza riscontrati riguardano l'area della formazione "sul campo" che deve preparare il laureato all'agire professionale. Fermo restando che un percorso triennale non è in grado di dare questa completa formazione al lavoro, si mira ad orientare e sollecitare una formazione extra curriculare che possa fare da completamento alla formazione di base. Infatti la criticità evidenziata nei contesti lavorativi dove ci si è cimentati è la preparazione di base, ottima sul piano scientifico ma generica sul piano operativo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n.1: migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

E' fondamentale proseguire l'impegno di coordinamento con le realtà professionali presenti nel territorio, sia per lo svolgimento di attività di tirocinio sia per lo svolgimento di attività dimostrative e seminariali.

Si intensificherà l'acquisizione di informazioni più dettagliate in ordine ai deficit di preparazione degli studenti rispetto alle competenze e abilità richieste in concreto nella pratica professionale. Questo permetterà di ottimizzare la didattica e di indirizzare il percorso di studi alla spendibilità successiva nel mondo del lavoro.

Un importante supporto potrà derivare dalla formazione post-laurea, che qualificherà ulteriormente il laureato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il link delle attività formative (<http://www.uniba.it/corsi/sams/attivita-formative>) verrà aggiornato, in maniera da rendere sempre fruibile agli studenti le opportunità di formazione messe a disposizione del CdS, in particolare per i corsi e i seminari che periodicamente vengono organizzati (Attività Didattica Elettiva, A.D.E.) .

Predisposizione di un questionario per la rilevazione da parte degli Enti, delle Aziende e delle Associazioni sportive che ospitano gli studenti per tirocini e stages, delle possibili criticità della loro formazione

universitaria a fronte della successiva spendibilità del titolo nel mondo del lavoro.

È stata attivata nell'Università di Bari la selezione per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per la preparazione all'insegnamento di scienze motorie nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il cui titolo è abilitante all'insegnamento.

Sono stati proposti l'istituzione di un Master di I livello e il corso di Laurea Specialistica.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo